

CARLO BOSSONE (Savona 1904 – Vanzone San Carlo 1991)

una gigantesca figura di artista solitario, che fece del Rosa, uno dei suoi soggetti preferiti, era nato a Savona nel 1904. Quando la sua famiglia si trasferì a Torino, frequentò l'Accademia Albertina, sotto la guida degli insigni maestri Cesare Ferro e Giovanni Guarlotti.

Si appassionò in seguito alla pittura impressionista e alla vita in alta montagna, dove iniziò la propria arte paesaggistica di squisita sensibilità accompagnandosi con il noto pittore Vittorio Cavalleri. Emigrato in Argentina, dopo il secondo conflitto mondiale, raffigurò le pampas e i suggestivi paesaggi della Patagonia e delle Ande. Rientrato in Italia, si stabilì a Vanzone, ai piedi del Monte Rosa, trascorrendo il suo tempo a lavorare coi colori, come il poeta con le parole, fino alla morte avvenuta nel 1991. Bossone non dipinse solo in Piemonte, si recò in Liguria, Lombardia, Abruzzo, Toscana, nella valle d'Aosta, nel Trentino, nel Veneto e in alcune parti del sud Italia, ma anche all'estero, in Gran Bretagna, Spagna, Svizzera, Norvegia e Sudamerica. Non allestì molte personali, tutte però rivestirono una notevole importanza: da quella del '28 a Parigi, a quella di Chianciano in tempo di guerra o alle mostre in Argentina sul finire degli anni Quaranta.

